



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

27 aprile – 5 maggio 2017

Mentana, incendio via Giolitti: è nato gruppo Facebook per aiutare gli sfollati



di Vincenzo Perrone

A più di un mese dall'incendio di via Giolitti a Mentana dello scorso 17 marzo è importante mantenere l'attenzione ancora sulle famiglie colpite dal tragico evento. Per questo motivo è nato il gruppo facebook: "Incendio-via Giolitti, 10" creato da Giuseppe Marchizza, proprietario dell'omonimo casale, e da Alessandro Greggi, inquilino del secondo piano della palazzina.

Greggi, com'è nata l'idea del gruppo facebook?

E' nata un paio di settimane fa da un incontro con il proprietario del Casale Marchizza. E' un modo più veloce ed efficace per mettere in rete le richieste e i bisogni di noi condomini con le offerte di chi può aiutarci

Di cosa avete bisogno principalmente?

Nei giorni scorsi molti condomini avevano necessità soprattutto di mobili perché alcune case dove siamo andati a vivere erano completamente vuote. Ora stiamo lanciando l'iniziativa dei salvadanai all'interno delle attività commerciali

La sua abitazione è stata molto colpita dall'incendio. In che condizioni è?

La mia camera da letto confinava con l'abitazione da dove è partito l'incendio e, così come il bagno, è completamente distrutta. Comunque anche il resto della casa ha subito danni ingenti ed importanti

Ora dove vive?

Fortunatamente sono rimasto a Mentana perché un mio amico aveva una casa sfitta dove adesso sono sistemato temporaneamente con mia moglie e i nostri due figli di 12 e 2 anni.

La palazzina è ancora sotto sequestro. Ha un'idea sulle tempistiche di rientro a casa?

Nei prossimi giorni dovrebbe essere stilata una relazione tecnica sui danni e sui seguenti lavori da fare. Credo che sia prioritario mettere in sicurezza il vano scala. A quel punto si potrà contattare il magistrato per procedere al dissequestro e le banche per concederci un prestito per i lavori

Con l'amministrazione comunale come sono i rapporti?

Nella prima emergenza c'è stata la risposta con la sistemazione negli alberghi. Comunque siamo sempre in contatto con il sindaco e l'amministrazione e c'è interesse verso la nostra vicenda. Ora dobbiamo capire esattamente di cosa abbiamo bisogno ed, eventualmente, esporre le nostre richieste anche all'amministrazione comunale

Mentana, pronti alla mostra dell'artista Giusy Guerriero



“Adesso fuori in mostra” è questo il titolo di una mostra d’arte dell’artista Giusy Guerriero che verrà inaugurata il prossimo 5 maggio nella sede della cooperativa Ceas (Centro educativa di accoglienza e solidarietà) in via Moscatelli 284. L’appuntamento è previsto per le 20 e ci sarà la possibilità di partecipare all’apericena ed al Live Art con musica dal vivo. L’evento è organizzato dalla cooperativa Ceas con il patrocinio del comune di Mentana e della regione Lazio.

Affarincittà



CONCORSO PER LE SCUOLE DI MENTANA SU GARIBALDI

Concorso per gradi d'istruzione diretto ai ragazzi degli istituti comprensivi "Città dei bambini", "Paribeni" e scuola paritaria "Paolina Poggi" di Mentana per il 150esimo Anniversario della Battaglia di Mentana. In palio 5mila euro di cui alla prima classe 2500, alla seconda 1500 ed alla terza 1000. I soldi dovranno essere utilizzati per un viaggio d'istruzione nei luoghi della memoria garibaldina!!!



VENERDI MOSTRA AL CEAS DI MENTANA

Venerdi alle ore 20 al Ceas di Mentana in Via Moscatelli 284 inaugurazione della Mostra dell'artista Giusy Guerriero che aderisce alla Campagna di responsabilità Sociale Adesso fuori, promossa dalla Regione Lazio.

Mentana

24 TIBURNO Mercoledì 3 maggio 2017

la prima

Il caso

Santa Croce, il Comune rinuncia alla scuola per fare una caserma

Siglato un protocollo d'intesa con l'imprenditore Procaccini



Il sindaco di Mentana Marco Benedetti

di Fabio Orfei



Il commissario prefettizio di Fonte Nuova Raffaella Moscarella

Il comune di Mentana "sfida" quello di Fonte Nuova per la caserma dei carabinieri. Come noto da tempo, l'attuale collocazione in via Moscatelli è in affitto e pertanto precaria. Così da Fonte Nuova sono circa quindici anni che stanno provando a realizzare un nuovo edificio per proporre lo spostamento in cambio del pagamento dell'affitto. Nei mesi scorsi il commissario prefettizio Raffaella Moscarella ha provato a dare un'accelerazione all'operazione, donando in gestione l'attuale sede del servizio Urbanistica in via Ariosto e i vertici locali dell'Arma sono andati più di una volta a confrontarsi e a visionare l'edificio. Ora tutto sta in mano al Ministero degli Interni, che paga l'affitto e quindi ha potere decisionale in merito.

Ma ecco che nei giorni scorsi è arrivato un piccolo colpo di scena da Mentana, che negli ultimi anni si è vista "scappare" lentamente tutti i servizi essenziali in favore dei comuni limitrofi. Giovedì 20 aprile il sindaco Marco Benedetti ha firmato un protocollo d'intesa insieme a un privato per farsi costruire una caserma da mettere a disposizione dell'Arma, al posto di un'altra opera pubblica che era prevista: ossia un edificio scolastico-scuola materna per un valore di circa un milione e mezzo di euro. Si tratta del consorzio edilizio "Le Ginestre" di Sergio Procaccini che da anni ha in programma di riqualificare tre comprensori in località Santa Croce: i Piani Integrati 6-7-8. Piani integrati che tradotti significano proprio questo, il privato che può costruire e in cambio cede qualcosa al comune. Uno stru-

mento urbanistico piuttosto diffuso in questi anni in cui le casse dei comuni sono sempre vuote, ma le esigenze di opere pubbliche e servizi sono in costante aumento.

Il protocollo d'intesa è poi stato recepito dalla giunta mentanese che lo scorso venerdì 28 aprile ha dato il via libera all'accordo che tuttavia dovrà passare per l'approvazione anche del consiglio comunale. La parola più importante, come al solito, sarà poi quella del Ministero.

La storia del programma integrato di intervento per la riqualificazione dei tre comprensori in località Santa Croce, va avanti da una decina di anni. La pubblicazione in Gazzetta risale al 20 marzo del 2010, ma prima era stato attivato il lungo iter burocratico che ha visto coinvolto il comune di Mentana e la Regione Lazio. Il 22 aprile del 2011 si è costituito il consorzio edilizio "Le Ginestre" di fronte al notaio Raffaele Casertano per l'attuazione del programma. Dallo stesso notaio il 14 dicembre 2012 viene stipulata la convenzione urbanistica tra il consorzio e il comune di Mentana, con la quale vengono regolati i rapporti e le reciproche obbligazioni tra il comune e il soggetto attuatore, ossia il consorzio.

Tra le obbligazioni assunte, a carico del Consorzio Le Ginestre, c'è anche la corresponsione al comune di Mentana di un contributo straordinario dell'importo pari a 1.514.555 euro, finalizzato alla realizzazione a cura del consorzio di un edificio scolastico-scuola materna.

I tempi stabiliti per la realizzazione dell'edificio scolastico, prevedevano l'inizio dei lavori entro 12 mesi dalla stipula della convenzione, e la loro ultimazione en-

SABATO 6 MAGGIO SCACCHI ALLA GALLERIA BORGHESE

Sabato 6 maggio a Mentana si svolgerà il torneo semilampo di scacchi, organizzato da "Mentana scacchi avamposto garibaldino". Appuntamento sabato 6 maggio alla Galleria Borghese con le iscrizioni (al massimo 40) che verranno chiuse alle ore 10,45 e costano 5 euro per i soci dell'associazione e 10 per tutti gli altri. Bambini under 12 gratis per i soci dell'associazione e 5 euro per i non soci. Tessera Unip 6 euro obbligatoria. Info: www.mentanasacchi.it o 3382449032.



La "sfida" è con i vicini

Fonte Nuova prova a concedere gratis l'edificio di via Ariosto

Fonte Nuova il sogno di una nuova caserma dei carabinieri è morto nel 2012 insieme a quella dell'imprenditore che l'aveva prevista, ossia Quinto Poli. Poli era più che mai convinto a investire nella caserma, anticipando di tasca propria le spese per la realizzazione. L'area di sua proprietà era quella tra Tor Lupara e Colleverde. Due anni dopo quel progetto sembra svanito del tutto, perché gli eredi non hanno dato seguito alla concessione edilizia, nonostante erano già stati pagati 120 mila euro di oneri.

La proposta di canone di locazione ventennale, pari a 190 mila euro annui, era stata accettata dall'Agenzia del Demanio. Il primo anno la caserma sarebbe stata concessa a titolo gratuito a carico di Poli, mentre dal secondo al quinto anno doveva essere a carico del comune di Fonte Nuova e successivamente del Ministero degli Interni.

Prima il sindaco - sempre precario - Fabio Cannella e ora il commissario prefettizio Raffaella Moscarella, hanno provato a tornare sull'idea della caserma mettendo a disposizione i locali di via Ariosto all'angolo con via IV novembre dove oggi ci sono gli uffici del settore Urbanistica. Ci sono stati diversi incontri, ma l'operazione è molto difficile. Intanto perché a breve il comune avrà un nuovo sindaco ed è tutto da verificare quale idea abbia sull'argomento. Poi perché sull'edificio pende una vecchia ordinanza di demolizione per problemi di vicinato. Inoltre per rispettare gli standard ministeriali ci vorranno modifiche sostanziali ai locali, almeno per garantire gli alloggi separati tra uomini e donne. Un intervento edilizio, il sembra davvero difficile.

Stando al protocollo d'intesa il Consorzio si impegna a predisporre il progetto di massima entro 15 giorni, ossia la prossima settimana, per consentire poi al comune di Mentana di sottoporlo all'Arma dei Carabinieri. Qualora l'Arma non dovesse dar seguito alla proposta del comune di Mentana, il consorzio non avrà nulla a pretendere rispetto alle spese di progettazione e si ritornerà al vecchio progetto di edificio scolastico, in ogni caso, da realizzare entro due anni.

Come detto, in questo periodo sono in corso colloqui tra l'amministrazione comunale e i vertici dell'Arma dei carabinieri, per definire le modalità e le procedure per realizzare la caserma.

l' Ambiente

Sciame d'api davanti al centro commerciale, intervengono le guardie zoofile

Domenica 30 aprile paura per un centinaio di insetti lungo la strada. La segnalazione arrivata da un cittadino

Domenica 30 aprile guardie zoofile in azione all'incrocio tra via Giolitti e via Sponcini a Mentana, dove è stato rinvenuto uno sciame d'api. L'intervento è stato realizzato dalle guardie del "Laboratorio Ambiente Verde Roma Est - Sezione operativa Roma est". A far scattare l'intervento, la chiamata di un privato cittadino ai vigili che in mattinata hanno avvertito le guardie zoofile.

Arrivati sul posto gli agenti zoofili hanno trovato un alveare di discreta grandezza costruito sui rami di un arbusto non meglio identificato e che si trovava nell'aiuola adiacente al marciapiede che costeggia la recinzione del nuovo centro commerciale che sorge tra Via Gaspare Sponcini e Via Giovanni Giolitti. L'alveare era stato chiaramente messo in quel luogo da ignoti perché la presenza di arbusti, nella zona adiacente il ritrovamento, non ha trovato riscontri.

All'arrivo degli agenti, la maggior parte delle api si trovavano ancora concentrate sul favo. A vista si trattava di circa 100/150 esemplari, numero poi confermato dall'apicoltore che ha recuperato l'alveare.

L'alveare si trovava su una strada pubblica e data la forte presenza di passanti ed animali domestici gli agenti hanno provveduto, su autorizzazione del Comando di Polizia Locale, a contattare un apicoltore (che collabora con l'associazione zoofila per interventi simili) esperto in materia di recupero di alveari, che è arrivato velocemente sul posto.

Dopo aver delimitato l'area, intorno alle 14.35 circa, gli agenti e l'apicoltore hanno provveduto al prelievo del favo ed alla sua sistemazione in una arnia. Una volta posizionato il buco, con il favo all'interno, nello stesso luogo del ritrovamento, si è dovuto aspettare qualche ora per il ritiro dell'arnia in attesa che rientrassero tutte le api comprese le esploratrici.

Il luogo è rimasto custodito e in sicurezza, anche perché gli insetti, infastiditi dalle operazioni di prelievo, avevano preso a volare all'esterno ed intorno all'arnia.

Alle ore 16.45 circa, l'apicoltore ha provveduto al ritiro dell'arnia concludendo così l'intervento di recupero.



il caso

In via Giolitti si punta al dissequestro del palazzo per poter iniziare i lavori

di Fabio Orfei

I residenti del palazzo di via Giolitti andato a fuoco in seguito all'incendio dello scorso 17 marzo, attendono nei prossimi giorni il dissequestro dello stabile. Una decisione della Procura che è necessaria per poter entrare dentro al palazzo e iniziare i lavori di ristrutturazione.

Va avanti incessante in questi giorni il lavoro del comitato che si è formato per cercare di andare avanti in maniera più rapida possibile, per cercare di far rientrare le prime famiglie nelle loro abitazioni verso la fine dell'estate. Il comitato costituito nei giorni scorsi è composto da quattro inquilini più l'amministratore del condominio Michele Barvaro.

Durante le prime riunioni condominiali successive all'incendio è stato deciso di affidare l'incarico di supervisionare i lavori a due ingegneri: Paolo Mangone per quel che riguarda la parte strutturale e Walter Barbino per portare poi avanti i lavori.

La mattina di sabato 29 aprile si è svolta l'ultima riunione con i tecnici che hanno consegnato il capitolato e nei prossimi giorni verrà consegnata ai carabinieri la perizia strutturale che dovrebbe evidenziare il fatto che il palazzo non ha subito danni strutturali. A quel punto verrà chiesto il dissequestro dell'edificio che potrebbe essere parziale o totale, ma

→ SOLIDARIETA' come donare

Salvadanai, Facebook Bonifico e 5 per mille

Dopo il primo pranzo di solidarietà organizzato con l'ausilio della Protezione civile, nei giorni successivi sono stati distribuiti dei salvadanai per la raccolta fondi in molti esercizi commerciali di Mentana e non solo. E' stato creato un gruppo Facebook per coordinare gli aiuti di vario tipo, da quelli per i bambini piccoli ai mobili. Poi con l'arrivo della bella stagione si aspettano nuove manifestazioni di piazza con una parte dell'incasso devoluto alle famiglie di via Giolitti. Inoltre c'è la possibilità di fare un bonifico utilizzando direttamente il codice Iban del condominio: IT90K0760108200000091186007.

Infine è possibile anche donare il 5 per mille tramite la dichiarazione dei redditi all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Gruppo Volontari Roma Provincia 2 - che si è impegnata a restituire poi i soldi che entreranno. Iban: IT02Y083273894100000001265. Codice fiscale 97856310582. Info: anps.romaprovincia2@gmail.com.

che dovrebbe comunque consentire alla ditta scelta di effettuare i lavori. Ne verranno sentite 4 o 5 che con il capitolato in mano presenteranno dei preventivi dettagliati, ragionando sulle "tre fasi".

La prima è quella che consentirà di far entrare 7 o 8 famiglie. Consiste nella bonifica delle macerie lasciate dall'esplosione, dal rifacimento degli impianti del gas ed

elettrici, nella messa in sicurezza delle scale. Ci vorranno almeno due mesi o due mesi e mezzo, si potrebbe arrivare a quei termini già quest'estate. Le prime famiglie potrebbero rientrare nelle loro abitazioni già a settembre se non ci saranno rallentamenti.

La seconda e terza fase consistono nel rifacimento degli intonaci e la ristrutturazione degli appartamenti maggiormente



→ LA STORIA

Il fumo l'allarme e poi l'esplosione

L'esplosione di via Giolitti 10 ha paralizzato Mentana lo scorso venerdì 17 marzo intorno all'ora di pranzo. Era circa mezzogiorno e mezzo quando dalla palazzina si è iniziata a vedere uscire fuori una nube di fumo, prima nero e poi bianco. Puzza di bruciato, poi mezz'ora più tardi è arrivato lo scoppio. La palazzina è letteralmente saltata in aria, specialmente la casa di Natalizia Dilonardo e quelle limitrofe.

I Vigili del Fuoco hanno impiegato ore per spegnere le fiamme e far tornare la situazione alla tranquillità. Pochi minuti dopo l'inizio delle operazioni di salvataggio i pompieri sono riusciti a entrare anche nell'appartamento abitato da Natalizia Dilonardo. La 57enne era morta carbonizzata.

Il sostituto procuratore Pacifici ha disposto l'autopsia e posto sotto sequestro tutta l'area.

Le indagini serviranno a capire cosa abbia fatto la donna negli attimi prima della tragedia e se ci sia stato dolo nel principio di incendio.

Dopo i primi soccorsi, sul posto si è attivata anche la macchina delle emergenze organizzata dal comune, di fronte al palazzo, nel terreno lato Santa Croce, è stata allestita la tenda del Comune e della Protezione Civile. L'amministrazione comunale ha pagato l'albergo alle famiglie per le prime due settimane, poi ognuna a provveduto a trovare una casa in affitto per conto proprio.

17

MARZO

il giorno dello scoppio della palazzina di via Giolitti 10 a Mentana

La ricorrenza

Primo 25 aprile con i ragazzi delle scuole, per il sindaco Marco Benedetti

Durante la mattina, cerimonia nel parco della Rimembranza per i 72 anni dalla Liberazione

Martedì 25 aprile il comune di Mentana ha ricordato i 72 anni dalla Liberazione con una cerimonia pubblica presso il parco della Rimembranza in piazza della Repubblica.

Hanno partecipato il sindaco Marco Benedetti, il presidente del consiglio comunale Leandro Brunacci e i ragazzi delle scuole del territorio. Presenti alla cerimonia anche le due associazioni bandistiche di Mentana e Castelchiodato, i volontari della Protezione civile, i rappresentanti dei carabinieri e dei vigili di Mentana, l'associazione carabinieri.

«Oggi festeggiamo la resistenza, non solo la liberazione dall'oppressione ma qualcosa di più - ha detto il primo cittadino, durante il suo discorso - Quelle persone che hanno combattuto e resistito erano portatori di valori».



sport

Le majorette tornano dal campionato italiano con cinque trofei

Un successo a Viareggio il 24 e 25 aprile

Sono tornate a casa da Viareggio con il medagliere colmo le majorette dell'associazione bandistica Città di Mentana. Due giornate memorabili quelle del 24 e 25 aprile per le ragazze alla loro prima partecipazione al campionato italiano majorette sport A.n.b.i.m.a. - Mwf.

Le classifiche finali hanno visto al primo posto del "duo baton cadets": Nicole Cozzolongo e Giorgia Arciuolo. Primo posto "duo baton juniors": Julia Toti e Areti Gjoni. Secondo posto "solo baton junior": Julia Toti. Secondo posto "duo pompoms cadets": Denisa Negroita e Alessandra Coadà. Terzo posto "miniformalion baton juniors": Alessia Balestra, Elisa Latorella, Areti Gjoni, Julia Toti, Asia Costantini, Alesia Ndoj ed Eleonora Tondo.

La città di Mentana, si è così lustrata di 5 trofei, accompagnati dal sorriso e dalla bravura del gruppo majorette della banda che la rappresenta e ne sta portando alto il nome in giro per l'Italia.

Rilevante è stato il lavoro di preparazione dell'ingegnante Noemi Mennoni, determinante il lavoro delle trainers del gruppo e fondamentale l'impegno, l'energia e la bravura di tutte le ragazze.

È stata premiata la tenacia, la precisione, la bellezza, l'eleganza a partire da trucco e parrucco per arrivare alle divise indossate per le esibizioni.

Una sinergia di gruppo coordinata dal direttivo dell'associazione che ha organizzato nei minimi dettagli la trasferta, e che ha staccato il biglietto per gli europei che si svolgeranno a Giulianova dal 22 al 25 giugno.



VENERDI' 5 MAGGIO Casa famiglia diventa una Galleria d'arte



L'appartamento del Centro Melaverde in via Moscatelli diventa una galleria d'arte. È il progetto della nuova campagna di responsabilità sociale: #ADESSOFUORI. «Dopo la cena di presentazione tenutasi il 23 marzo presso il ristorante osteria e Cucina del nostro amico Tony, siamo lieti di invitarvi al primo evento di #ADESSOFUORI - spiegano dalla Ceas - Venerdì 5 maggio presso il parco del Centro Melaverde inaugureremo la prima mostra d'arte sociale del nostro territorio. L'Artista Giusy Guerriero esporrà le sue opere nel nostro Gruppo d'appartamento che durante l'estate si trasformerà in "Galleria d'Arte" per diversi pittori che hanno aderito all'iniziativa. Il nostro obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi, al mondo delle arti e abbiamo pensato di farci aiutare da chi ha fatto dell'arte la sua ragione di vita. Vogliamo che l'arte ci aiuti ad abbattere i muri della discriminazione e del pregiudizio e dalla massiccia adesione degli artisti abbiamo avuto la riprova che la nostra intuizione fosse corretta. Chi ama l'Espressione artistica" sa trasmettere messaggi interiori che danno nuove letture alla vita e per i nostri ragazzi, che spesso hanno percorsi stereotipati, potrebbe significare l'apertura di nuovi orizzonti e magari anche di nuove opportunità. Giusy è una ragazza che conosce la nostra struttura e si è prestata a sostenere la nostra idea con la sua irrefrenabile energia. La serata sarà accompagnata da un aperitivo e da eventi di LiveArt e LiveMusic».

Appuntamento venerdì 5 maggio alle ore 20 nel parco in via Moscatelli 284 per condividere la bellezza delle opere d'arte e una piacevole serata in compagnia. Per info www.coopceas.it - comunica@coopceas.it

Viabilità

Via delle Vignole Piccole, una strada colabrodo La protesta dei residenti: inutili le raccolte di firme

Donatella, residente: «Non ce la faccio più. Ho rotto due ammortizzatori della macchina»

I primi metri di strada sono asfaltati e percorribili, tutto il resto è un incubo per gli automobilisti e per i residenti. Via delle Vignole Piccole è una strada abbandonata, traversa di via delle Molette prima del centro abitato di Casali. A nulla sono valse le raccolte di firme raccolte nell'ultimo periodo.

«Sto cercando di vendere la casa, perché non ce la faccio più - racconta la signora Donatella - ma quando la vengono a vedere, i possibili acquirenti lasciano stare dopo aver "provato" la strada. Io sto maledicendo quando l'ho comprata nel 2004, sperando che la situazione potesse migliorare negli anni. Negli anni abbiamo fatto più di una petizione, ma ci dicevano che dovevamo aspettare i lavori del gas prima. Ci siamo addirittura proposti di pagare una parte dei lavori di tasca nostra. Personalmente ho distrutto due volte gli ammortizzatori della macchina, spero che il comune di Mentana riesca a fare qualcosa al più presto».



Mentana - "Montessori all'Aria Aperta 2017", il 6 maggio festa dell'educazione



La **Cooperativa Sociale Paolina Poggi** dà appuntamento sabato 6 maggio in piazza Alberto Dalla Chiesa a Mentana per la festa dell'Educazione. Dalle ore 16:00 si svolgerà l'evento che ricorda l'importanza dell'educazione e di come sia "Un patrimonio dell'intera comunità e forse il suo principale strumento di sviluppo", si legge nel comunicato ufficiale. Un pomeriggio con tanti eventi per bambini e genitori per conoscere da vicino i materiali montessoriani con l'aiuto di esperti.

Mentana - Inaugurazione mostra dell'artista Giusy Guerriero



Venerdì 5 maggio alle ore 20:00 in via A. Moscatelli 284 a Mentana ci sarà l'inaugurazione della mostra delle opere dell'artista **Giusy Guerriero**.

All'inaugurazione seguirà un aperitivo con musica dal vivo presso il C.E.A.S. L'evento è patrocinato dalla Regione Lazio e promosso dal comune di Mentana.

Mentana - "La lezione di Garibaldi", concorso per le scuole



"La lezione di Garibaldi": in arrivo un grande concorso per le scuole a **Mentana**.

L'evento è sviluppato per gradi d'istruzione e diretto ai ragazzi degli istituti comprensivi "Città dei bambini", "Paribeni" e scuola paritaria "Paolina Poggi" di Mentana. In palio per gli studenti 5mila euro così ripartiti:

- prima classe 2.500 euro
- seconda classe 1.500 euro
- terza classe 1.000 euro

Il compenso dovrà essere utilizzato dalle classi per organizzare viaggi d'istruzione nei luoghi della memoria garibaldina.

Mentana - Festa della traslazione del corpo di San Nicola



La parrocchia **San Nicola Da Bari** organizza a **Mentana** una grande festa per la traslazione del corpo di San Nicola.

Si parte **venerdì 5 maggio** alle 18:00 con la Santa Messa del triduo di San Nicola e si prosegue alle 19:00 con il recital "Madre Teresa di Calcutta" del gruppo teatrale di Castelchiodato.

SABATO 6 MAGGIO

Alle ore 11:30 - Santa Messa del Malato con l'Unzione

ore 13:00 - Pranzo in tenda

ore 18:00 - Santa Messa in suffragio di don Giuseppe nel trigesimo

ore 19:00 - Adorazione con animazione "Hai mutato il mio lamento in danza" con la "Holy Dance-artisti cattolici" di Sr Anna Nobili

DOMENICA 7 MAGGIO

ore 18:00 - Santa Messa conclusiva del triduo di S. Nicola da Bari e processione in onore di San Nicola con la partecipazione della Banda di Mentana. Sorteggio del nuovo festarolo.

SITOPREFERITO

Mentana. Concorso per le scuole. In palio 5mila euro

COMUNE di
MENTANA
3/11/1867 - 3/11/2017

Concorso per le Scuole
La lezione di Garibaldi

Realizzazione di:

- Racconti e poesie
- Tele o dipinti
- Cortometraggi o documentari
- Plastici utilizzando materiale da riciclo
- Brevi rappresentazioni teatrali
- Canzoni, musiche o video clip
- Mostra fotografica

In collaborazione con:

Scadenza consegna lavori 15 ottobre 2017

Mentana. Concorso per le scuole. In palio 5mila euro

Concorso per gradi d'istruzione diretto ai ragazzi degli istituti comprensivi "Città dei bambini", "Paribeni" e scuola paritaria "Paolina Poggi" di Mentana. In palio 5mila euro di cui alla prima classe 2500, alla seconda 1500 ed alla terza 1000.

I soldi dovranno essere utilizzati per un viaggio d'istruzione nei luoghi della memoria garibaldina.



AL VIA LA NUOVA EDIZIONE DEL BANDO PER SOSTENERE LA NASCITA DI IMPRESE AL FEMMINILE



2 milioni di euro per sostenere la nascita e lo sviluppo di idee e progetti imprenditoriali innovativi da parte delle donne, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile

Al via oggi la terza edizione del bando per sostenere la nascita di nuove imprese al femminile: la Regione mette a disposizione 2 milioni di euro per sostenere la nascita e lo sviluppo di idee e progetti imprenditoriali innovativi da parte delle donne, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile. I contributi possono arrivare fino a 30mila euro, è un'altra opportunità per decine di donne che grazie alla Regione hanno qualcosa in più e possono realizzare la loro idea e i loro progetti innovativi.

Si può partecipare dalle ore 9 del 4 maggio fino alle 17 del 31 ottobre. Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il formulario disponibile on-line nella piattaforma Gecoweb.

LEGALITA': INSIEME ALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA CONTRO L'ABUSIVISMO

Il protocollo sottoscritto oggi rappresenta uno strumento in più per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e per dare certezza dell'applicazione della legge: una sinergia importante, che avrà durata quadriennale

04/05/2017 - Il Presidente, **Nicola Zingaretti** e il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, **Giovanni Salvi** hanno firmato questa mattina un Protocollo d'Intesa per agevolare l'esecuzione delle Sentenze e dei decreti penali di condanna che abbiano ordinato la demolizione dei manufatti abusivi.

Uno strumento in più per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e per dare certezza dell'applicazione della legge: un accordo strategico per combattere l'illegalità, proteggere la qualità urbana e il paesaggio, tutelare l'economia e rendere più sicuro il territorio. L'accordo con la Procura di Roma si basa su due punti fondamentali

- **Permette alla Procura di nominare i dipendenti regionali come consulenti tecnici** del pubblico ministero per rendere più veloce l'esecuzione delle sentenze e dei decreti penali di condanna che obbligano alle demolizioni.
- **Accesso al fondo regionale di rotazione** per le spese connesse alle attività di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio da parte dell'amministrazione comunale di riferimento per i lavori dell'eventuale demolizione.

Una sinergia che avrà durata quadriennale e che trova attuazione nei casi in cui la Procura Generale della Repubblica riterrà di coinvolgere nell'intervento di demolizione e/o ripristino, a titolo di collaborazione, la Regione e l'amministrazione comunale nel cui territorio deve essere eseguito l'intervento.

Altre notizie

La nota sulle scadenze relative ai rendiconti

Nella riunione della Conferenza Stato-Città di ieri 4 maggio, come richiesto da Anci, è stato affrontato il tema delle difficoltà nella formulazione dei rendiconti 2016 che vedono per la prima volta l'obbligo di elaborazione della contabilità economico-patrimoniale. Moltissimi enti si trovano in difficoltà, sia per l'accavallarsi delle scadenze contabili, sia per i ritardi nell'adeguamento dei sistemi informativi da parte delle *software house*, che in molti casi hanno reso disponibili i nuovi programmi solo nelle scorse settimane con la conseguente necessità di effettuare complesse riclassificazioni delle operazioni contabili dell'intero 2016. Alle argomentazioni dell'Ance ha risposto il Sottosegretario Bocci a nome del Governo, manifestando **la disponibilità ad un provvedimento urgente di rinvio della sola contabilità economico-patrimoniale al 31 luglio prossimo**, rendendo quindi possibile la deliberazione dei rendiconti 2016 secondo il formato ordinario. Tuttavia, come è stato sottolineato dal Presidente Decaro, la scadenza per il bilancio consuntivo, di cui la nuova contabilità rappresentava un allegato, resta un problema. Il consueto iter di approvazione dei rendiconti, infatti, è stato bloccato dall'obbligo di predisposizione dei nuovi allegati contabili. Ora anche per i consuntivi deve essere previsto un rinvio, o almeno un'esplicita sospensione dell'applicazione delle sanzioni da parte dei prefetti.

Come è noto le scadenze del rendiconto sono fissate dalla legge e non sono modificabili per via amministrativa. Sempre per legge sono indicate le sanzioni in caso di inadempienza, che possono giungere fino allo scioglimento dei consigli comunali, a seguito di intervento prefettizio.

Sulla base dei risultati della riunione ci attendiamo quindi, nell'immediato,

- l'annuncio di un provvedimento che consenta ai Comuni di deliberare i rendiconti 2016 senza gli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, sbloccando così l'iter deliberativo dei numerosi enti in difficoltà,
- la contestuale fissazione di un termine specifico per gli elaborati economico-patrimoniali, indicato dal Governo nel 31 luglio p.v.

Su questa base, gli uffici finanziari e con essi gli organi di revisione dei Comuni potranno procedere alla proposizione dei rendiconti all'adozione della Giunta, ovvero proporre lo stralcio degli elaborati della contabilità economico-patrimoniale, ove si ritenga più opportuno avvalersi della nuova scadenza specifica. L'Ance infine confida in un altrettanto deciso e tempestivo intervento per **assicurare tempi più distesi per la deliberazione dei rendiconti**, il cui termine resta fissato dalla legge al 30 aprile. Se permane la contrarietà ad una proroga formale, che resta la soluzione migliore, è però assolutamente necessario che il Governo impegni i prefetti a tener conto delle obiettive difficoltà incontrate dai Comuni concedendo più tempo per deliberare i rendiconti.

Le ciclabili infrastrutture del benessere, per i sindaci la sfida del nuovo indicatore di qualità della vita”



“Le piste ciclabili sono da considerare vere e proprie infrastrutture del benessere per i nostri cittadini e, per questo, non possono essere pensate come pezzi estemporanei di un piano complessivo. Ma proprio perché il benessere della comunità non è solo economico, la vera sfida che, da vicepresidente Anci, tutti i sindaci italiani hanno davanti è di tarare i piani di sviluppo delle nostre città sull’indicatore di benessere equo e sostenibile, inserito nell’ultimo Documento di Economia e Finanza”. Lo ha sottolineato Matteo Ricci, vice presidente di Anci e sindaco di Pesaro, portando la testimonianza di uno dei Comuni più *bike friendly* in Italia alla presentazione del [primo Rapporto](#) sull’economia della bici in Italia e sulla ciclabilità nelle città, realizzato da Legambiente in collaborazione con VeloLove e GRAB+.

Ad assicurare al Comune di Pesaro la *leadership* di Legambiente è stato il progetto denominato Bicipolitana, una metropolitana in superficie, dove le rotaie sono i percorsi ciclabili e le carrozze sono le biciclette. “Siamo partiti nel 2003 mutuando il modello utilizzato dalle subway metropolitane di tutto il mondo che collegano diverse zone della città, permettendoti uno spostamento rapido, con zero spesa, inquinamento e stress”, ha spiegato Ricci orgoglioso dei risultati raggiunti (già 86 km di piste realizzabili,) e sicuro di conseguirne di altri (arrivare almeno a 100 km).

Il sindaco pesarese, ripercorrendo il progetto, ha indicato due ostacoli che ha dovuto superare: “la convinzione generale che ogni euro speso in piste ciclabili fosse tolto alla manutenzione delle strade; invece, visto che ormai un cittadino su tre usa la bici per gli spostamenti urbani, abbiamo anche contribuito a risolvere il problema del traffico”, ha spiegato.

Dall’altro la resistenza degli operatori economici. “Nel caso della linea tra il porto di Pesaro e di Fano abbiamo dovuto obbligare i proprietari degli stabilimenti balneari a spostare in avanti i lidi rimodernandoli, e questo ha creato parecchi malumori. Ora – ha ricordato Ricci – i bagnini sono molto contenti visto che la maggior parte dei pesaresi raggiunge i lidi in bicicletta e lungo la linea sono sorti anche alcuni locali molto frequentati”.

Ma il successo dell’esperienza pesarese – come rileva il rapporto – è legato soprattutto ad un approccio integrato alla mobilità ed alla vivibilità complessiva. “Una volta che abbiamo raggiunto tutti i quartieri anche i più periferici abbiamo pensato di stabilire una moderazione a 30 o 20 km ora della

velocità dei veicoli a motore, per rendere più fruibile l'accesso alla via principale della Bicipolitana", ha sottolineato il sindaco. Infine, il vice presidente Anci si è augurato che l'esperienza pesarese venga replicata in altre città, anche se meno pianeggianti o più grandi. "Sappiamo che il segmento della bici elettrica e della pedalata assistita è in forte sviluppo, non è detto che il nostro progetto non possa attuarsi in altre realtà con tutti i dovuti accorgimenti", ha concluso. Leggi l'intervento del ministro per le Infrastrutture e Trasporti, [Graziano Delrio](#).

Come cambia il lavoro?



La tua opinione sul portale realizzato dal Ministero del Lavoro. On line dal 20 aprile 2017

www.lavorohecambia.lavoro.gov.it è l'indirizzo del portale messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per dare spazio ad una discussione pubblica sul tema che più coinvolge gli italiani di oggi. "L'obiettivo" ha detto il Ministro Poletti "è quello di tracciare un quadro del lavoro che cambia, con una particolare attenzione all'impatto che la trasformazione tecnologica, determinata dall'intreccio di digitalizzazione e automazione, ha e potrà avere sul lavoro, valutando da un lato le grandi opportunità che offre, dall'altro la sfida che pone in termini di sostenibilità sociale. Una trasformazione che non è neutrale, ma investe tutti gli aspetti della vita della nostra comunità, dal lavoro, al welfare, alle relazioni sociali. Per questo la nostra iniziativa

non punta a definire soluzioni normative per situazioni specifiche e contingenti, ma a creare un quadro di riferimento per una strategia di lungo respiro che aiuti a governare i processi di cambiamento prevenendone le distorsioni e cogliendone le opportunità”.

Il portale, online dal 20 aprile 2017, pubblica la documentazione relativa all’ambito lavorativo e chiunque vorrà esprimere una valutazione, offrire un suggerimento, proporre idee su come cambia il lavoro in relazione alla crescente diffusione dell’automazione e della digitalizzazione, potrà farlo utilizzando l’area Forum dedicata.

La riflessione sul lavoro che cambia è in corso anche in altri Paesi europei ma l’intenzione italiana è di allargare il più possibile la discussione coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un confronto aperto e partecipato. Oltre al portale, l’idea è quella di costituire un tavolo istituzionale affiancato da un comitato scientifico con il compito di “assicurare un contributo di carattere tecnico e di approfondimento a supporto dell’attività di elaborazione”.

Secondo il Ministro Poletti, il confronto sul tema del lavoro evolverà in parallelo con i cambiamenti che continueranno a prodursi in futuro. Da qui la decisione di un portale dedicato con una sede pubblica di dibattito, per dare la possibilità a tutti (cittadini, associazioni, parti sociali, istituzioni) di dare un contributo. Si parte dai 4 pilastri definiti dall’ILO (Organizzazione internazionale del lavoro) più uno aggiunto in quanto è specificamente italiano, ovvero:

- lavoro e società;
- organizzazione del lavoro e della produzione;
- lavoro dignitoso per tutti;
- governance del lavoro;
- i giovani e il lavoro.

Ovviamente ognuno potrà cogliere dal documento base visibile sul portale gli spunti che più lo interessano in relazione alle proprie attività ed esperienze e potrà svilupparli offrendo così un contributo importante ed originale. Questa “elaborazione condivisa” verrà utilizzata per costruire le linee programmatiche del Governo sul tema.

Si tratta di un percorso di elaborazione portato avanti in collaborazione con il MISE ed il MIUR, in quanto si inserisce in un contesto più ampio che ha come riferimento il piano Industria 4.0 e con l’alternanza scuola-lavoro, un primo passo fondamentale per una migliore relazione tra conoscenza e lavoro; ed anche in collaborazione con le Regioni, alle quali spettano competenze specifiche in materia di lavoro.

Insomma un’iniziativa da intendere come un “cantiere aperto”, così l’ha definita il Ministro Poletti, il quale ha sottolineato che alla fine di maggio ci sarà un appuntamento pubblico “nel quale, grazie al lavoro del tavolo istituzionale e del comitato scientifico, tireremo le somme di questa prima discussione pubblica e ne trarremo delle linee guida che saranno a disposizione dell’azione del Governo”.



Venerdì 5 Maggio
ore 20:00

Via A. Moscatelli 284—Mentana

INAUGURAZIONE MOSTRA
DELLE OPERE DELL'ARTISTA
GIUSY GUERRIERO

a seguire Apericena LiveArt e LiveMusic

Campagna di Responsabilità Sociale #ADESSOFUORI

C.E.A.S. Via A. Moscatelli, 284 Mentana

#ADESSOFUORIINMOSTRA

Piigs: l'austerità e la vita della cooperazione sociale a Monterotondo

Era il 1 giugno del 2015 quando le cooperative sociali Iskra, Folias e Il Pungiglione decisero di lanciare la campagna #atempodebito, per mettere in luce un fenomeno diventato, all'epoca, insostenibile: il ritardo dei pagamenti da parte degli enti pubblici per i servizi erogati dalle tre cooperative.

Erano mesi duri, di lotte per la sopravvivenza, di decisioni importanti per il futuro dei lavoratori sociali, per il mantenimento dei servizi gestiti e per la cooperazione sociale in generale. Mesi di grandi difficoltà che sono stati efficacemente immortalati in PIIGS, documentario di Adriano Cutraro, Federico Greco e Mirko Melchiorre, nelle sale italiane dallo scorso 27 aprile.

Piigs è un film che spiega le politiche europee di austerità e le conseguenze che queste hanno sulla vita delle persone nella loro quotidianità e analizza, come caso studio, la cooperativa sociale Il Pungiglione, che proprio quando i tre registi stavano girando il documentario attraversava la fase peggiore della sua storia. La presidente de Il Pungiglione, Claudia Bonfini, viene ripresa nella sua quotidianità lavorativa, mentre tenta, attraverso telefonate estenuanti e incontri istituzionali, di salvare il salvabile, di mantenere in piedi una realtà di 100 dipendenti. La cooperativa si trova in un'importante crisi economica e finanziaria dettata dai ritardi dei pagamenti. I Soci decidono di ricapitalizzare per avere un prestito dalle banche e accedere a una liquidità di denaro che permetta di pagare gli stipendi e di sostenere i servizi. Si va in assemblea e nonostante la rabbia e la paura, si decide di salvare la cooperativa. I soci votano per la ricapitalizzazione, dovranno versare molti soldi di tasca loro e per molti anni, ma nonostante tutto prevale la volontà di resistere.

E resistere è quello che fanno, contemporaneamente, anche le cooperative Iskra e Folias che insieme al Pungiglione lanciano, proprio in quel periodo, la campagna #atempodebito con un flash mob in piazza per ribadire che a breve "non rimarranno nemmeno le mutande". La manifestazione pacifica è inserita nel film e affiancata magistralmente dai registi agli scontri di piazza che in quello stesso periodo hanno travolto la Grecia.